

AVVISO

REGOLAMENTO (UE) 2022/2465 DEL CONSIGLIO CHE MODIFICA L'ALLEGATO I DEL REGOLAMENTO (CEE) N. 2658/87 RELATIVO ALLA NOMENCLATURA TARIFFARIA E STATISTICA ED ALLA TARIFFA DOGANALE COMUNE VARIANDO L'APPLICAZIONE DI MISURE TARIFFARIE.

Esclusione del beneficio per importazioni da Russia e Bielorussia

Roma, 16 dicembre 2022 - Si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 322 del 16/12/2022 è pubblicato il Regolamento (UE) 2022/2465 della Consiglio del 12 dicembre 2022, che modifica l'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune.

Con decorrenza 16/12/2022, è stato sospeso temporaneamente, per un periodo di sei mesi, il dazio convenzionale previsto per tutti i Paesi terzi ad eccezione della Russia e della Bielorussia, con riferimento ai prodotti ricadenti nei seguenti codici di Nomenclatura Combinata (NC):

- 1. NC 2814 1000 Ammoniaca anidra;
- 2. NC 3102 1010 Urea con tenore di azoto superiore a 45% in peso, del prodotto anidro allo stato secco
- 3. NC 3102 1090 altra, diversa da Urea di cui al punto 2.

Le aliquote daziarie per i predetti codici NC sono attualmente comprese tra il 5,5% e il 6,5%.

La modifica apportata dal Regolamento (UE) 2022/2465 consiste nella previsione di una nota in calce alla NC, in corrispondenza dei su elencati codici, del seguente tenore:

- per quanto riguarda il punto 1: "Dazio doganale sospeso a titolo autonomo per un periodo di 6 mesi a decorrere dal 16 dicembre 2022, fatta eccezione per la Russia e la Bielorussia, alle quali si applica un'aliquota del 5,5 %, a norma del regolamento (UE) 2022/2465 del Consiglio",
- per quanto riguarda i punti 2 e 3: "Dazio doganale sospeso a titolo autonomo per un periodo di 6 mesi a decorrere dal 16 dicembre 2022, fatta eccezione per la Russia e la Bielorussia, alle quali si applica un'aliquota del 6,5 %, a norma del regolamento (UE) 2022/2465 del Consiglio.».

L'Unione Europea ha ritenuto necessaria tale modifica in quanto i prezzi dei suddetti prodotti sono aumentati notevolmente nel 2021 e sono ulteriormente cresciuti nell'anno in corso, anche in ragione dell'attuale situazione di crisi tra Russia e Ucraina, con grave pregiudizio per i

produttori di concimi dell'Unione all'atto dell'importazione delle materie prime necessarie per la produzione dei concimi azotati.

Per maggiori informazioni si rimanda alla consultazione del Regolamento (UE) 2022/2465 nonché del database TARIC aggiornato di conseguenza dai servizi della Commissione (DG TAXUD).